

Oggetto:

Avvio della procedura di valutazione del personale docente e ricercatore di ruolo finalizzata all'attribuzione della classe stipendiale – aventi diritto fino alla data del 31.12.2019.

IL RETTORE

١,	C	to.

la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamenti di Ateneo;

Visto

il D.P.R. 15 dicembre 2011, n.232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n.240";

Visto

Il "Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240" emanato con decreto rettorale 17 settembre 2018, n. 637 e modificato con decreto rettorale 13 febbraio 2019, n. 65;

Visto

il "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori" emanato con il D.R. 23 dicembre 2015, n. 1226 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista

la deliberazione 22 aprile 2020 del Senato Accademico avente ad oggetto "Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240: disposizioni di deroga e avvio della valutazione 2019";

Vista

la deliberazione 30 aprile 2020 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240: disposizioni di deroga e avvio della valutazione 2019";

Visto

il decreto rettorale 3 giugno 2020, n. 380, con il quale è stata designata la Commissione per la Valutazione 2019;

DECRETA

Articolo 1 Indizione della procedura di valutazione e aventi diritto

1. E' indetta la procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale ai Professori e Ricercatori universitari di ruolo, ai sensi degli articoli 6 e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



- 2. Possono presentare domanda i Professori e i Ricercatori universitari di ruolo:
 - a) che hanno concluso il triennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale alla data del 31 dicembre 2019;
 - b) che non hanno presentato domanda nella precedente sessione di valutazione;
 - c) che, nella precedente sessione di valutazione, non hanno ricevuto una valutazione positiva,

come da elenco allegato (all. 1) al presente avviso .

Art. 2 Criteri di valutazione

- 1. Il diritto all'attribuzione della classe stipendiale spetta al docente che risulti positivo in ciascuno dei tre ambiti oggetto di valutazione (attività didattica, di ricerca e gestionale), secondo i criteri di seguito precisati, adottati, in parziale deroga al Regolamento per gli scatti stipendiali, con le deliberazioni del 22 aprile 2020 del Senato Accademico e del 30 aprile 2020 del Consiglio di Amministrazione.
- 2. La valutazione dell'attività didattica si considera positiva se, nei tre anni accademici precedenti a quello in cui matura la classe stipendiale, il docente ha assolto al compito didattico istituzionale previsto dal Regolamento di Ateneo relativo ai compiti didattici istituzionali, tenuto conto delle eventuali riduzioni concesse ai sensi della normativa vigente. Con riguardo ai ricercatori universitari, si considera l'assolvimento del compito didattico istituzionale, così come previsto dall'articolo 6, comma 3, legge n. 240 del 2010 e del Regolamento di Ateneo sui compiti didattici istituzionali.
- 3. Ai fini della verifica dell'assolvimento del compito didattico istituzionale nell'arco di tempo oggetto della presente valutazione, fa fede la mancata comunicazione, da parte dei Direttori di Dipartimento, di inadempienze relative al compito didattico istituzionale, considerandola indice del comprovato assolvimento dei compiti medesimi, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori.
- 4. La valutazione dell'attività di ricerca si considera positiva se, in base alla valutazione CVR, il docente soddisfa l'Indice di produzione scientifica minima. Per la presente valutazione si adottano, quale parametro, gli esiti della CVR 2019.
- 5. La valutazione delle attività gestionali si considera positiva al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:
 - nei tre anni accademici precedenti a quello in cui matura la classe stipendiale, l'interessato ha ricoperto, per almeno il 50% del tempo, una o più delle seguenti cariche: Rettore, Prorettore, Collaboratore o Delegato del Rettore, Componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, Direttore o Direttore Vicario di Dipartimento, Coordinatore di un Corso di studio di primo e secondo livello, Coordinatore di un Dottorato di ricerca o Direttore/Coordinatore di una Scuola di specializzazione, Coordinatore di un Centro interdipartimentale, membro del Nucleo di valutazione o della Commissione per la Valutazione della Ricerca o del Presidio della Qualità o del Comitato Pari Opportunità o del Comitato per il Mobbing o del Comitato Unico di Garanzia o del Comitato Etico o del Collegio di Disciplina o dell'Organismo per il Benessere degli Animali o delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. Ai fini della valorizzazione dell'attività gestionale nell'ambito del procedimento di valutazione, i decreti o i provvedimenti di conferimento delle suddette cariche dovranno risultare reperibili nell'applicativo gestionale di Ateneo. In caso di assenze dal servizio dovute a legittimo impedimento, per cause



rilevabili dal sistema gestionale di Ateneo (CSA), la quota d'impegno gestionale viene riferita al 50% del periodo di effettivo servizio;

- nei tre anni accademici precedenti a quelli in cui matura la classe stipendiale, l'interessato ha presenziato ad almeno il 50% più una delle sedute del Consiglio del Dipartimento di afferenza; ai fini del presente parametro si valorizzano, unitamente alle presenze, le assenze che risultino giustificate nei verbali delle rispettive adunanze dei Consigli di Dipartimento, come comunicate dai dipartimenti stessi. Il parametro si ritiene soddisfatto qualora l'interessato risulti presente o assente giustificato ad almeno il 50%+1 delle sedute tenutesi nel corso del triennio accademico di riferimento.
- 6. La Commissione non procede alla valutazione dell'interessato:
 - nei casi in cui l'effettivo servizio nel triennio di riferimento sia inferiore a 12 mesi, in considerazione delle assenze reperibili negli applicativi gestionali;
 - nei casi in cui, nel corso del triennio di riferimento, sia stata irrogata all'interessato una sanzione disciplinare.
- 7. I professori e i ricercatori che conseguono una valutazione negativa o che, ai sensi del comma 6, risultano non valutabili dalla Commissione, possono formalizzare una nuova richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale, trascorso almeno un anno dalla data della precedente maturazione.
- 8. Fatto salvo quanto previsto dal comma 6, la somma corrispondente allo scatto non attribuito è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori, di cui all'articolo 9 legge n. 240 del 2010.

Articolo 3 Presentazione della domanda

- 1. La domanda di attribuzione della classe stipendiale e la Relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento, devono essere redatte esclusivamente utilizzando gli appositi fac-simile allegati (domanda all. 2, relazione all. 3) che costituiscono parte integrante del presente avviso; vanno sottoscritte con firma autografa o con firma digitale, dal docente e devono essere quindi caricate in formato pdf, a partire da giovedì 11 giugno ed entro e non oltre le ore 23.59 di martedì 30 giugno 2020, nell'apposita sezione della procedura informatica (pannello domanda) presente nell'applicativo denominato cruscotto predisposto dall'Ateneo, accessibile alla pagina web https://www.units.it/personale/docente/carriera/scatto-stipendiale,
- 2. La mancata presentazione della domanda, completa della Relazione triennale nei termini sopra indicati e con le modalità sopra esposte, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura.
- 3. I docenti aventi titolo ai sensi dell'articolo 1 ricevono apposita comunicazione di avvio della procedura nella casella di posta elettronica istituzionale.

Articolo 4 Procedura di Valutazione

- 1. La Commissione procede, entro il 30 luglio 2020, alla valutazione dei soggetti legittimati esprimendo un giudizio sull'attribuzione della classe stipendiale (positivo/negativo/non valutabile).
- 2. Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura di valutazione entro trenta giorni dalla trasmissione del verbale da parte della Commissione.



- 3. Il decreto di approvazione atti è pubblicato sul portale di Ateneo. La pubblicazione on line ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli interessati. Avverso il predetto decreto ciascun interessato può rivolgere al Rettore motivata istanza di revisione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti.
- 4. Sull'istanza il Rettore decide entro i successivi dieci giorni con provvedimento motivato.
- 5. I professori e i ricercatori che conseguono un giudizio negativo o risultano non valutabili ai sensi dell'art. 3, comma 5 del "Regolamento sulla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240", possono formulare una nuova richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale dopo che sia trascorso un anno dalla data della precedente maturazione.

Articolo 5 Attribuzione della classe stipendiale

- 1. Il Rettore dispone, con proprio decreto, l'attribuzione della classe stipendiale a favore degli aventi diritto.
- 2. Gli effetti giuridici dell'attribuzione della classe decorrono dalla data di maturazione del diritto; gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto.

Il Rettore f.to prof. Roberto Di Lenarda